

Mondiali windsurfer, primo oro alla marsalese

Mondello, Linares «regina» dello slalom

Casagrande, Giordano
e Alberti continuano
a guidare le loro categorie

Roberto Urso

PALERMO

Il surf siciliano festeggia il primo titolo del 48° Mondiale della classe windsurfer di scena sino a domani nelle acque di Mondello. Il primo oro va al collo della marsalese Laura Linares. L'atleta del Roggero di Lauria, 32 anni, con trascorsi nel giro olimpico azzurro sulla tavola RsX, ha fatto sua nel tardo pomeriggio di ieri la prova dello slalom che dopo le batterie di giovedì e ieri, ha visto otto finaliste contendersi il titolo e poi il successo della marsalese.

Nella course-race che oggi assegnerà i titoli, in quattro delle cinque categorie si profila una vittoria dei velisti di casa a Mondello. La sola eccezione è rappresentata dall'oro olimpico

co di Los Angeles, l'olandese Stephan Van den Berg che viaggia al comando della medio-leggeri (sotto i 78 kg) dove solo il toscano Alessandro Torzoni e il francese Jean Philippe Delapierre possono privarlo della vittoria.

Hanno confermato invece la loro supremazia i palermitani Marco Casagrande (leggeri), Alessandro Alberti (medio-pesanti) e Riccardo Giordano (pesanti) e la stessa marsalese Laura Linares tra le 60 donne. «Non è stato semplice - dice Casagrande - gestire la regata con venti molto instabili e non costanti. Giravano da tutti i lati ma mi sono saputo adattare e ho vinto tutte e tre le prove». Il suo buon vantaggio sul romano Andrea Marchesi potrebbe essere sufficiente oggi a regalare all'atleta dell'Albaria il suo ennesimo alloro internazionale. Più staccati il francese Belot e l'australiano Gourlay. Continua a sorprendere il piccolo Blasco Aronica del Cv Sferracavallo quinto assoluto e primo degli Under 15.

Ancora primi posti per Alberti del Clubino del Mare, incalzato da Marco Ferrera per il successo finale. Una lotta a due con terzo incomodo Giuseppe Zerillo. Non dovrebbero esserci sorprese per Riccardo Giordano. «Farò gara sull'olandese Elfring che si sta rivelando un osso molto duro», dice l'alfiere dell'Albaria che per scaramanzia non si sbilancia oltre. Infine Laura Linares. Non ha mollato neppure ieri e tiene a bada per il suo secondo titolo la sarda Roberta Piras. Quarta l'australiana Sarah Kenny, vicepresidente della Federvela mondiale nelle vesti anche di «osservatrice» in vista dei prossimi Mondiali a Perth. «Qui a Mondello è tutto fantastico, sarà difficile fare meglio», commenta.



In trionfo. Laura Linares

(*RU*) © RIPRODUZIONE RISERVATA